SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2015/830

AL-FIX

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione prodotto : AL-FIX
Numero di registrazione REACH : Non applicabile (miscela)
Tipo di prodotto REACH : Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Adesivo
Agente sigillante

1.2.2 Usi sconsigliati

Non si conoscono usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore della scheda di dati di sicurezza

Novatio*
Industrielaan 5B
B-2250 Olen
☎ +32 14 25 76 40
🖷 +32 14 22 02 66
info@novatio.be
*NOVATIO is a registered trademark of Novatech International

Fabbricante del prodotto

Novatech International N.V.
Industrielaan 5B
B-2250 Olen
☎ +32 14 85 97 37
🖷 +32 14 85 97 38
info@tec7.be

Distributore del prodotto

TECHNO SYSTEMS ITALIA Srl. (Eng)
Via San Bartolomeo 51
I - 21040 CARNAGO (VA)
ITALY
☎ +39 03 31 99 33 13
🖷 +39 03 31 99 33 37
techno-systems@tech-masters.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

24/24 ore (Consulenza telefonica: inglese, francese, tedesco, olandese):
+32 14 58 45 45 (BIG)

24/24 ore:
Centro Antiveleni di Milano (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano, attivo 24/24 ore) : +39 02 66 10 10 29

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Classe	Categoria	Indicazione di pericolo
Skin Irrit.	categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit.	categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE	categoria 3	H335: Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene: 2-cianoacrilato di etile.

© BIG vzw

Avvertenza Attenzione

Frasi H

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.

Frasi P

P280	Indossare guanti ed indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Informazioni supplementari

EUH202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Non si conoscono altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome REACH numero di registrazione	N. CAS N. CE	Conc. (C)	Classificazione secondo CLP	Nota	Osservazione
2-cianoacrilato di etile 01-2119527766-29	7085-85-0 230-391-5	C>99 %	Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Skin Irrit. 2; H315	(1)(2)(8)(10)	Componente
1,4-diidrossibenzene	123-31-9 204-617-8	C<0.1 %	Muta. 2; H341 Carc. 2; H351 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400	(1)(2)(9)	Componente

(1) Testo completo delle frasi H: vedere sezione 16
(2) Sostanza con limite di esposizione nell'ambiente di lavoro fissato dall'Unione Europea
(8) Limiti di concentrazione specifici, vedere sezione 16
(9) Fattore M, vedere sezione 16
(10) Soggetto alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006

SEZIONE 4:misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali:

In caso di malessere consultare un medico.

Inalazione:

Mettere la vittima all'aria aperta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Non tentare mai di distaccare le superfici incollate. Immergere superfici incollate con acqua tiepida saponata. Delicatamente distaccare le parti incollate con una spatola. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico). Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Non tentare mai di scollare le palpebre con forza. Sciacquare con abbondante acqua tiepida. Applicare una compressa di garza bagnata d'acqua. Non applicare un mezzo di neutralizzazione. Se l'irritazione persiste, consultare un'oculista.

Ingestione:

Non tentare mai di scollare le labbra con forza. Bagnare con molto acqua e inumidire con la saliva. Consultare un medico in caso di malessere.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.2.1 Sintomi acuti

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie. Irritazione della mucosa nasale. Difficoltà respiratorie.

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle.

Contatto con gli occhi:

Irritazione del tessuto oculare.

Ingestione:

Non si conoscono effetti cronici.

4.2.2 Sintomi ritardati

Non si conoscono effetti cronici.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma resistente agli alcool. Polvere BC. Anidride carbonica.

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Acqua (getto pieno) è inefficace per l'estinzione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (vapori nitrosi, monossido di carbonio/diossido di carbonio). Polimerizza sotto l'effetto dell'acqua (umidità) e per un aumento di temperatura: aumento della pressione con rischio di scoppio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

5.3.1 Istruzioni:

Raffreddare con acqua gli imballaggi chiusi esposti al fuoco. Non trasportare il carico se esposto al calore. Rarefare gas tossici spruzzando acqua. Tener conto dell'acqua di precipitazione tossica/corrosiva. Tener conto dell'acqua di precipitazione tossica/corrosiva.

5.3.2 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti protettivi. Visiera protettiva. Indumenti protettivi. Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa/di ossigeno.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non usare fiamme libere.

6.1.1 Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8.2

6.1.2. Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti protettivi. Visiera protettiva. Indumenti protettivi.

Indumenti protettivi adatti

Vedere sezione 8.2

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere prodotto che si libera.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale assorbente p.e. sabbia, segatura, terra infusiora. Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Non mettere la sostanza a contatto diretto con l'acqua. Il gas/vapore è più pesante dell'aria a 20°C. Osservare igiene usuale. Conservare il recipiente ben chiuso. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1 Precauzioni per lo stoccaggio sicuro:

Conservare in luogo fresco. Conservare in luogo asciutto. Proteggere dalla luce solare diretta. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare soltanto nel contenitore originale. Conforme alla regolamentazione.

7.2.2 Tenere la sostanza separata da:

Sorgenti di calore, acidi (forti), ossidanti, acqua/umidità.

7.2.3 Materiale idoneo per il confezionamento:

Polietilene.

7.2.4 Materiale non idoneo per il confezionamento:

Nessun dato disponibile

7.3. Usi finali particolari

Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Esposizione professionale

a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

Belgio

2-Cyanoacrylate d'éthyle	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	0.2 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	1.04 mg/m³
Hydroquinone	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	1 mg/m³

Francia

Hydroquinone	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (VL: Valeur non réglementaire indicative)	2 mg/m³

UK

Ethyl cyanoacrylate	Valore del tempo ridotto (Workplace exposure limit (EH40/2005))	0.3 ppm
	Valore del tempo ridotto (Workplace exposure limit (EH40/2005))	1.5 mg/m³
Hydroquinone	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Workplace exposure limit (EH40/2005))	0.5 mg/m³

USA (TLV-ACGIH)

Ethyl cyanoacrylate	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TLV - Adopted Value)	0.2 ppm
Hydroquinone	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TLV - Adopted Value)	1 mg/m³

b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

USA (BEI-ACGIH)

Methemoglobin inducers (Methemoglobin)	Blood: during or end of shift	1,5 % of hemoglobin	

8.1.2 Metodi di campionamento

Nome prodotto	Test	Numero
Ethyl 2-Cyanoacrylate	OSHA	55
Hydroquinone	NIOSH	5004
Hydroquinone	OSHA	2094

8.1.3 Valori limite applicabili quando si usa la sostanza o la miscela nel modo previsto

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.4 Valori DNEL/PNEC

DNEL/DMEL - Lavoratori

2-cianoacrilato di etile

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti locali a lungo termine inalazione	9.25 mg/m³	
	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	9.25 mg/m³	

1,4-diidrossibenzene

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	7 mg/m³	
	Effetti locali a lungo termine inalazione	1 mg/m³	
	Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea	128 mg/kg bw/giorno	

DNEL/DMEL - Popolazione generale

2-cianoacrilato di etile

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti locali a lungo termine inalazione	9.25 mg/m³	
	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	9.25 mg/m³	

1,4-diidrossibenzene

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	1.74 mg/m³	
	Effetti locali a lungo termine inalazione	0.5 mg/m³	
	Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea	64 mg/kg bw/giorno	

PNEC

1,4-diidrossibenzene

Compartimenti	Valore	Osservazione
Acqua dolce (non salina)	0.114 µg/l	
Acqua marina	0.0114 µg/l	
Acqua (rilascio intermittente)	1.34 µg/l	
STP	0.71 mg/l	
Sedimento dell' acqua dolce	0.98 µg/kg sedimento dw	
Sedimento dell' acqua marina	0.097 µg/kg sedimento dw	
Suolo	0.129 µg/kg suolo dw	

8.1.5 Control banding

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.2. Controlli dell'esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Non mettere la sostanza a contatto diretto con l'acqua. Controllare regolarmente la concentrazione nell'aria. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata, ventilazione o protezione respiratoria.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Osservare igiene usuale. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

a) Protezione respiratoria:

Maschera antigas con filtro A se concentrazione nell'aria > valore limite di esposizione.

b) Protezione delle mani:

Guanti protettivi.

c) Protezioni per occhi:

Visiera protettiva.

d) Protezione della pelle:

Indumenti protettivi.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Odore	Odore caratteristico
Valori soglia olfattivi	Nessun dato disponibile
Colore	Incolore
Dimensione particelle	Non applicabile (liquido)
Punto di esplosione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Materia che presenta un rischio di incendio
Log Kow	Non applicabile (miscela)
Viscosità dinamica	80 mPa.s - 120 mPa.s ; 25 °C
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	> 149 °C
Punto di infiammabilità	80 °C - 93.4 °C
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	> 2
Pressione di vapore	Nessun dato disponibile
Solubilità	Acqua ; reagisce
	Acetone ; solubile
Densità relativa	1.05
Punto di decomposizione	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	450 °C
Proprietà esplosive	Nessun gruppo chimico associato a proprietà esplosive
Proprietà ossidanti	Nessun gruppo chimico associato a proprietà comburenti
pH	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Densità assoluta	1050 kg/m³

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

A temperatura > punto di infiammabilità: rischio di incendio superiore.

10.2. Stabilità chimica

Instabile se esposto all'umidità. Instabile se esposto all'aria.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizza sotto l'effetto dell'acqua (umidità) e per un aumento di temperatura: aumento della pressione con rischio di scoppio. Reagisce con molti composti p.e. gli ossidanti (forti) e acidi (forti).

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Non mettere la sostanza a contatto diretto con l'acqua.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi (forti), ossidanti, acqua/umidità.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (vapori nitrosi, monossido di carbonio/diossido di carbonio).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Risultati del test

Tossicità acuta

AL-FIX

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

2-cianoacrilato di etile

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50	Equivalente all'OCSE 401	> 5000 mg/kg bw		Ratto (maschile)	Valore sperimentale	
Pelle	DL50	Equivalente all'OCSE 402	> 2000 mg/kg bw	24 ore	Coniglio (maschile)	Valore sperimentale	

1,4-diidrossibenzene

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50	OCSE 401	> 375 mg/kg bw		Ratto (maschio/femmina)		
Dermale	DL50	OCSE 402	> 2000 mg/kg bw	24 ore	Coniglio (maschio/femmina)	Valore sperimentale	
Inalazione (nebbie)	CL50	Altro	≥ 7.8 mg/l	1 ore	Ratto (femminile)	Read-across	

Conclusione

Non classificato per tossicità acuta

Corrosione/irritazione

AL-FIX

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

2-cianoacrilato di etile

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhi	Irritante	Equivalente all'OCSE 405	72 ore	24; 48; 72 ore	Coniglio	Valore sperimentale	
Pelle	Leggermente irritante	Equivalente all'OCSE 404	24 ore	24; 72 ore	Coniglio	Valore sperimentale	
Inalazione	Irritante; STOT SE cat.3					Studio di letteratura	

La classificazione di questa sostanza secondo Allegato VI è discutibile perché la classificazione non coincide con la conclusione del test

1,4-diidrossibenzene

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhi	Lesioni oculari gravi; categoria 1					Allegato VI	
Pelle	Non irritante	Altro	24 ore	24 ore	Ratto	Peso in evidenza	

Conclusione

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola: classificato come irritante per le vie respiratorie

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

AL-FIX

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

1,4-diidrossibenzene

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Sensibilizzante	Equivalente all'OCSE 429	3 giorno/giorni		Topo (femminile)	Valore sperimentale	

Conclusione

Non classificato come sensibilizzante per inalazione

Non classificato come sensibilizzante per la cute

Tossicità specifica per organi bersaglio

AL-FIX

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

1,4-diidrossibenzene

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Orale (specillo gastrico)	NOAEL	Equivalente all'OCSE 453	25 mg/kg bw/giorno		Nessun effetto	65 settimane (5 giorni/settimana) - 103 settimane (5 giorni/settimana)	Ratto (maschio/femmina)	Valore sperimentale
Dermale	NOAEL	Equivalente all'OCSE 411	73.9 mg/l - 109.6 mg/l		Nessun effetto	13 settimane (6ore/giorno, 5 giorni/settimana)	Ratto (maschio/femmina)	Valore sperimentale
Inalazione								Omissione di dati

Conclusione

Non classificato per tossicità subcronica

Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

AL-FIX

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

2-cianoacrilato di etile

Risultato	Metodo	Substrato per il test	Effetto	Determinazione di valore
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	OCSE 473	Linfociti umani	Nessun effetto	Valore sperimentale
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	OCSE 476	Topo (cellule di linfoma L5178Y)	Nessun effetto	Valore sperimentale

1,4-diidrossibenzene

Risultato	Metodo	Substrato per il test	Effetto	Determinazione di valore
Positivo	Equivalente all'OCSE 476	Topo (cellule di linfoma L5178Y)		Valore sperimentale

Mutagenicità (in vivo)

AL-FIX

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

1,4-diidrossibenzene

Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Substrato per il test	Organo	Determinazione di valore
Negativo	Equivalente all'OCSE 478	10 settimane (5 giorni/settimana)	Ratto (maschile)		Valore sperimentale
Positivo	Equivalente all'OCSE 483		Topo (maschile)		Valore sperimentale

Conclusione

Non classificato come mutagenico o genotossico

Cancerogenicità

AL-FIX

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

1,4-diidrossibenzene

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Orale	Livello di dose	Equivalente all'OCSE 453	50 mg/kg bw/giorno	65 settimane (5 giorni/settimana) - 103 settimane (5 giorni/settimana)	Ratto (maschile)	Formazione di tumore	Reni	Valore sperimentale
Orale	Livello di dose	Equivalente all'OCSE 453	≥ 25 mg/kg bw/giorno	65 settimane (5 giorni/settimana) - 103 settimane (5 giorni/settimana)	Ratto (femminile)	Modificazione della composizione del sangue	Sangue	Valore sperimentale

Conclusione

Non classificato come cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

AL-FIX

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

1,4-diidrossibenzene

	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Tossicità per lo sviluppo	NOEL	Equivalente all'OCSE 414	100 mg/kg bw/giorno	10 giorno/giorni	Ratto (femminile)	Nessun effetto	Feto	Valore sperimentale
Tossicità materna	NOEL	Equivalente all'OCSE 414	100 mg/kg bw/giorno	10 giorno/giorni	Ratto (femminile)	Nessun effetto		Valore sperimentale
Effetti sulla fertilità	NOAEL (F1/F2)	EPA OTS 798.4700	150 mg/kg bw/giorno	40 settimane (quotidiano)	Ratto (maschio/femmina)	Nessun effetto		Valore sperimentale
	NOEL	Altro	300 mg/kg bw/giorno	67 giorno/giorni	Ratto (maschio/femmina)	Nessun effetto		Valore sperimentale

Conclusione

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

Tossicità altri effetti

AL-FIX

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

Effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

AL-FIX

Non si conoscono effetti cronici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

AL-FIX

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione della miscela si basa sui componenti rilevanti

1,4-diidrossibenzene

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	CL50		0.17 mg/l	96 ore	Brachydanio rerio		Acqua dolce (non salina)	
Tossicità acuta per i crostacei	CE50	Equivalente all'OCSE 202	0.134 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	ErC50	Equivalente all'OCSE 201	0.33 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
	NOEC	Equivalente all'OCSE 201	0.019 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità a lungo termine per i crostacei acquatici	NOEC	OCSE 211	0.0057 mg/l	21 giorno/giorni	Daphnia magna	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità per i microrganismi acquatici	IC50	Altro	71 mg/l	2 ore	Fango attivo	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Concentrazione nominale

Conclusione

Non classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

12.2. Persistenza e degradabilità

1,4-diidrossibenzene

Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 301C	70 %	14 giorno/giorni	Valore sperimentale

Fototrasformazione in aria (DT50 aria)

Metodo	Valore	Conc. radicali OH	Determinazione di valore
AOPWIN v1.92	16.58 ore	500000 /cm³	Valore calcolato

Biodegradazione suolo

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
	100 %	1 giorno/giorni	Valore sperimentale

Conclusione

In base ai valori numerici disponibili, non può essere tratta una conclusione univoca

12.3. Potenziale di bioaccumulo

AL-FIX

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Non applicabile (miscela)			

2-cianoacrilato di etile

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
Metodo UE A.8		0.776	22 °C	Valore sperimentale

1,4-diidrossibenzene

BCF pesci

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
BCF		40	72 ore	Leuciscus idus	Valore sperimentale

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
		0.59	20 °C - 25 °C	Valore sperimentale

Conclusione

Non contiene un(dei) componente(i) bioaccumulativo(i)

12.4. Mobilità nel suolo

1,4-diidrossibenzene

(log) Koc

Parametro	Metodo	Valore	Determinazione di valore
log Koc	SRC PCKOCWIN v2.0	1.585	Valore sperimentale

Volatilità (costante H legge di Henry)

Valore	Metodo	Temperatura	Osservazione	Determinazione di valore
0.000004793 Pa.m³/mol	SRC HENRYWIN v3.10	25 °C		Valore sperimentale

Distribuzione percentuale

Metodo	Frazione aria	Frazione biota	Frazione sedimento	Frazione suolo	Frazione acqua	Determinazione di valore
Livello Mackay I					99.9 %	Valore sperimentale

Conclusione

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla mobilità dei componenti

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene componenti che soddisfano i criteri PBT e/o vPvB, come indicato nell'Allegato XIII del Regolamento CE N. 1907/2006.

12.6. Altri effetti avversi

AL-FIX

Gas fluorurati a effetto serra (Regolamento (UE) n. 517/2014)

Non vi sono componenti noti inclusi nell'elenco dei gas fluorurati a effetto serra (regolamento (UE) N. 517/2014)

Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO)

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009)

1,4-diidrossibenzene

Acqua freatica

Inquina l'acqua sotterranea

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Normative relative ai rifiuti

Unione europea

Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014.
Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE).
08 04 09* (rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti): adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose). In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici di rifiuti.

13.1.2 Metodo di eliminazione

Smaltire in un inceneritore autorizzato con postcombustione e depuratore di fumi con recupero di energia. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. Non scaricare nelle acque superficiali. Non scaricare nelle fognature.

13.1.3 Imballaggi/Contenitore

Unione europea

Codice di rifiuto imballaggio (Direttiva 2008/98/CE).
15 01 10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

SEZIONE 14:informazioni sul trasporto

Strada (ADR), Ferroviario (RID), Vie navigabili interne (ADN), Mare (IMDG/IMSBC), Aria (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU

Trasporto	Non sottomesso

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	
Codice di classificazione	

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	

Quantità limitate	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione europea:

Contenuto di COV Direttiva 2010/75/UE

Contenuto di COV	Rimarco
< 20 g/l	

REACH Allegato XVII - Restrizione

Contiene componente/-i soggetto/-i alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006: restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi.

	Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
· 2-cianoacrilato di etile	Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F; b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10; c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.	1. Non sono ammesse: — in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere, — in articoli per scherzi, — in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se: — possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e — presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio R65 o H304.4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni: a) le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio R65 o H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: "Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini"; e, dal 1 o dicembre 2010, "Ingerire un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1 o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1 o dicembre 2010.6. Entro il 1 o giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fascicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico.7. Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 1 o dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase R65 o H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizione della Commissione.»

Legislazione nazionale Belgio

AL-FIX

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Paesi Bassi

AL-FIX

Waterbezwaarlijkheid	B (4)

Legislazione nazionale Francia

AL-FIX

Nessun dato disponibile

1,4-diidrossibenzene

Catégorie cancérogène	Hydroquinone; C2
Catégorie mutagène	Hydroquinone; M2

Legislazione nazionale Germania

AL-FIX

WGK	1; Classificazione inquinante dell'acqua basata sulle componenti secondo Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe (VwVwS) del 27 luglio 2005 (Anhang 4)

2-cianoacrilato di etile

TA-Luft	5.2.5

1,4-diidrossibenzene

TA-Luft	5.2.5; I

Legislazione nazionale UK

AL-FIX

Nessun dato disponibile

Altri dati pertinenti

AL-FIX

Nessun dato disponibile

1,4-diidrossibenzene

Skin Sensitisation	Hydroquinone; SEN; Sensitization
TLV - Carcinogen	Hydroquinone; A3
IARC - classificazione	3; Hydroquinone

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale di eventuali frasi H indicati nelle sezione 2 e 3:

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

(*)	CLASSIFICAZIONE INTERNA DEL BIG
CE50	Concentrazione Efficace 50 %
CL50	Concentrazione Letale 50 %
CLP (EU-GHS)	Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)
DL50	Dose Letale 50 %
DMEL	Derived Minimal Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level
ErC50	EC50 in terms of reduction of growth rate
NOAEL	No Observed Adverse Effect Level
NOEC	No Observed Effect Concentration
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile & Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration
STP	Sludge Treatment Process
vPvB	very Persistent & very Bioaccumulative

Fattore M

1,4-diidrossibenzene	10		CLP Allegato VI (ATP 1)

Limiti di concentrazione specifici CLP

2-cianoacrilato di etile	C ≥ 10 %	STOT SE 3; H335	CLP Allegato VI (ATP 0)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state elaborate sulla base dei dati e dei campioni forniti a BIG. La compilazione della scheda è avvenuta al meglio delle possibilità di BIG e in base allo stato delle sue conoscenze in tale momento. La scheda di sicurezza si limita a fornire delle linee guida per il trattamento, l'utilizzo, il consumo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle sostanze/dei preparati/delle miscele indicati al punto 1. A scadenze più o meno regolari vengono redatte nuove schede di sicurezza. Sono utilizzabili soltanto le versioni più recenti: le versioni precedenti delle schede devono essere distrutte. Salvo espressamente indicato nella scheda di sicurezza, le informazioni non sono valide per le sostanze/i preparati/le miscele in forma più pura, miscelati con altre sostanze o utilizzati in processi di trasformazione. La scheda di sicurezza non presenta alcuna specifica di qualità relativa alle sostanze/ai preparati/alle miscele in questione. La conformità con le indicazioni presenti in questa scheda di sicurezza non esime l'utente dall'obbligo di adottare ogni provvedimento dettato dal buon senso, dalle normative e dalle raccomandazioni in proposito, oppure riconosciuto come necessario o utile in base alle condizioni concrete di applicazione. BIG non garantisce la precisione e la completezza delle informazioni fornite, né può essere ritenuta responsabile di eventuali modifiche apportate da terze parti. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è limitato ai paesi dell'Unione Europea nonché a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein. Ogni impiego in altri paesi è da considerarsi a proprio rischio e pericolo. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è soggetto alle condizioni di licenza e di limitazione della responsabilità contenute nel contratto di licenza BIG o, in mancanza di quest'ultimo, nelle condizioni generali di BIG. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sulla presente scheda appartengono a BIG. La distribuzione e la riproduzione della scheda si intendono limitate. Per ulteriori dettagli, consultare il contratto di licenza o le condizioni generali di BIG.